



L'Osservatorio Sociale Regionale e i dati sulla violenza contro le donne

Silvia Brunori – Settore Welfare e sport
Pisa, 24 ottobre 2017

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Regione Toscana





Studiare la violenza

Luigi Comencini, *L'amore in Italia* (1978)

uomo al margine del discorso sui sentimenti
donna in trasformazione
cultura maschile (*testa*) che resiste al cambiamento
violenza come risposta

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Regione Toscana



Il percorso

1997-2000

Nascita
Osservatori
Sociali
Provinciali
e
Osservatori
o Sociale
Regionale

Costruzione
Rete
Osservatori
Sociali

2009-2014

Sviluppo delle
attività per
gruppi di lavoro
specifici

2015-...

L.R. 22 2015
riordino
funzioni
delle

nuovo
assetto
del ciclo
delle
attività
con Del.
GRT
n.1311/20
15 Del.
GRT
n.1070/20
16

Accordo con
Anci Toscana

Ulteriore
sviluppo
delle
funzioni di
Osservatorio
sociale
regionale a
supporto del
territorio

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Regione Toscana



Osservatorio
Sociale Regionale



Piano annuale di sviluppo delle attività dell'OSR

Ricerca e monitoraggio su:

- Sistemi informativi territoriali
- **Violenza di genere**
- Condizione abitativa
- Terzo settore
- Disabilità
- Fenomeno migratorio
- Inclusione sociale attiva , povertà e marginalità estreme
- Sport
- Organizzazione e struttura dei servizi sociali e sociosanitari
- Rapporti con le Università
- Supporto ai processi di programmazione in ambito europeo

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Regione Toscana



L.R. 41/2005

Violenza di genere – Riferimento normativo

Il PSSIR individua le priorità di intervento per il contrasto della violenza contro le donne, i minori e in ambito familiare ... e determina gli indirizzi per la programmazione locale definita dal PIZ e dal piano integrato di salute, anche con riferimento alle modalità di presa in carico delle vittime di maltrattamenti, molestie e violenze, nonché alla definizione dei percorsi assistenziali

*Presso l'OSR è istituita un' apposita sezione denominata **OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE...** che realizza il monitoraggio sulla violenza attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale; analizza i dati al fine di realizzare una sinergia tra i soggetti coinvolti per sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza di genere e per armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio.*



Il ciclo di programmazione

Allargare la rilevazione del fenomeno a tutti i nodi delle reti territoriali realizzando approfondimenti e ricerche qualitative

Collegarsi con il livello nazionale (Osservatorio nazionale, Istat)

Supportare lo sviluppo di basamenti informativi integrati

Sostenere i processi di programmazione regionali ed il monitoraggio dei servizi offerti

Collaborare allo sviluppo della di governance territoriale e supportare lo sviluppo di progettualità integrate

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

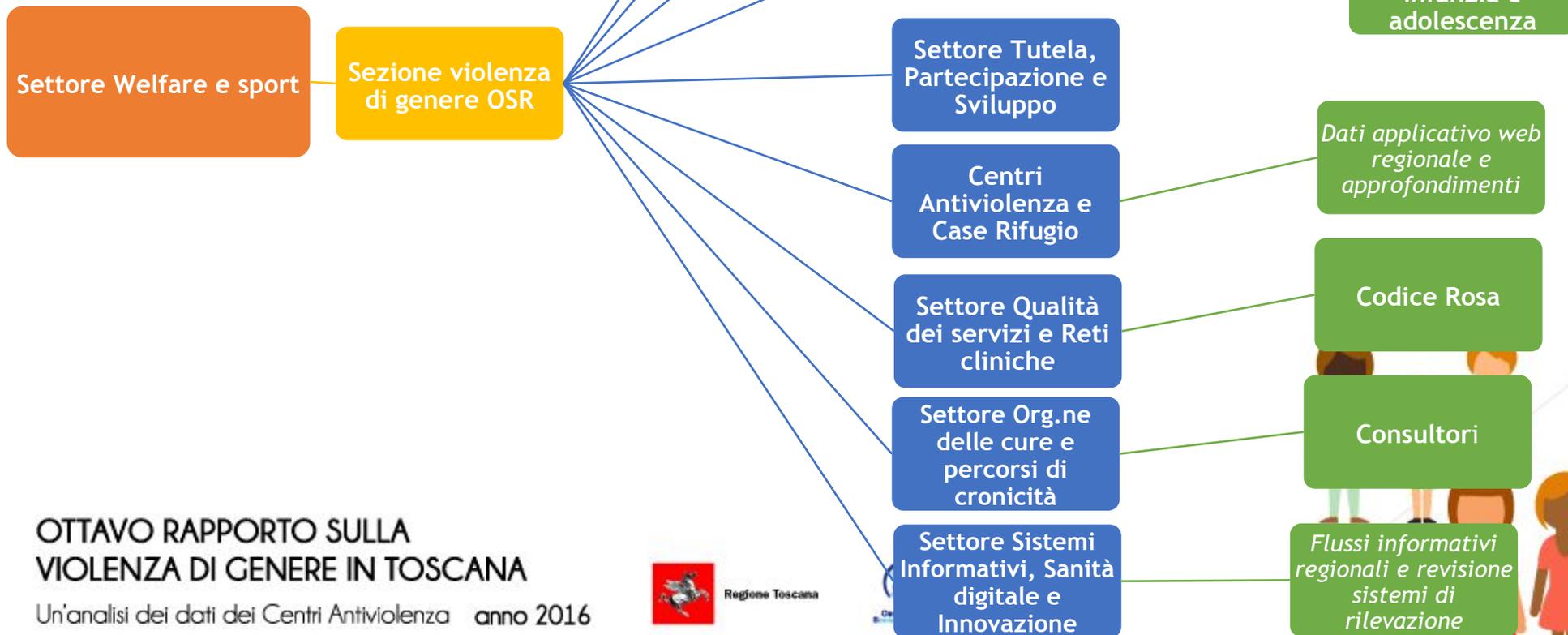
Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Regione Toscana



Le relazioni sviluppate

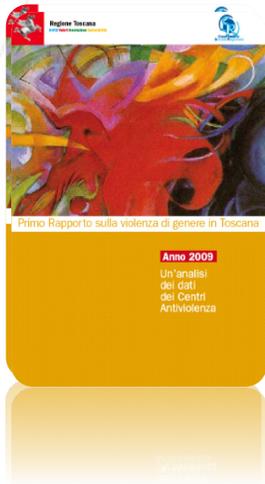


OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



Violenza di genere – I lavori realizzati



QUANTE sono le donne vittime di violenza in Toscana?
CHI sono, le loro caratteristiche? **COSA** chiedono?
QUALI sono le strutture a cui si rivolgono?
COME è organizzato il territorio?

OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA
Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



“STUDIO PROGETTUALE SUI FLUSSI INFORMATIVI REGIONALI RELATIVI AI CENTRI ANTIVIOLENZA E AI SERVIZI DI OSPITALITÀ DELLE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE”.

LE REGIONI E CISIS HANNO IMPOSTATO E PRESENTATO IL PROGETTO CHE E' STATO INSERITO NEL **PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2017-2019 –AGGIORNAMENTO 2018-2019**

PROGETTUALITÀ E ANALISI SI SVOLGONO NELL'AMBITO DI UN **FOCUS GROUP** COSTITUITO PRESSO IL COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI, COMPOSTO DA UN GRUPPO DI REGIONI PILOTA TRA CUI OSR DI REGIONE TOSCANA, CHE COLLABORA ATTIVAMENTE CON ISTAT



OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO PROGETTUALE SONO LO SVILUPPO DI

- SCHEMI E STRUMENTI DEFINITORI E CLASSIFICATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI
- CONTENUTO INFORMATIVO
MODULO PER LA MAPPATURA DELLE UNITA' DI OFFERTA DEI SERVIZI
MODULO RELATIVO ALLE CARATTERISRTICHE DEI SERVIZI/INTERVENTI
MODULO SULL'UTENZA DEI SERVIZI
ATTRAVERSO UN **SET INFORMATIVO DI BASE** CHE UTILIZZI DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI CONDIVISE E STANDARDIZZATE
- SET DI INDICATORI PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL SISTEMA DI SERVIZI E IL MONTORAGGIO DELLE ATTIVITA'



Studiare la violenza: definizioni (Convenzione di Istanbul, 2011)

La violenza contro le donne è “una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata” (art. 3).

La convenzione riconosce nel Preambolo “che la violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza *storicamente diseguali* tra i sessi, che hanno portato alla *dominazione* sulle donne e alla *discriminazione* nei loro confronti da parte degli uomini e impedito la loro piena emancipazione”. Riconosce inoltre “la natura *strutturale* della violenza contro le donne, in quanto basata sul genere”, e “che la violenza contro le donne è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione *subordinata* rispetto agli uomini”.



Studiare la violenza: la complessità del fenomeno

- Dimensioni della violenza:
 - Fisica
 - Sessuale
 - Psicologica
 - Economica ...
 - Frequenza (Numero di episodi? Almeno un episodio?)
 - Durata
 - Gravità
 - Frame temporale: infanzia, nel corso della vita, ultimo anno ...
 - Contesti di vita: coppia, famiglia, scuola, lavoro, strada...
 - Aggressori
 - Conseguenze (giudiziarie, sociali, sulla salute ...): soggettive e oggettive
- Inoltre: Censura sociale, vergogna, paura



Studiare la violenza : la complessità del fenomeno

Ricerche qualitative o quantitative? Entrambe indispensabili

Ricerche qualitative: descrizione, possibilità di cogliere i processi, vissuti soggettivi

Ricerche quantitative: frequenza (“misura”), relazioni tra “variabili”, test di ipotesi causali

Ricerche quantitative: violenza come atti separati

Ricerche qualitative: continuum della violenza



Studiare la violenza: cosa ci dicono i dati

- 1) che la violenza sulle donne ha una prevalenza tale da interrogare la **normalità**, non la patologia, non la devianza, delle relazioni di potere tra i generi;
- 2) che il pericolo non proviene da ciò che è estraneo e sconosciuto ma si genera nei luoghi dell'intimità, nelle relazioni familiari e di coppia. Non è un problema di pubblica sicurezza è un problema che ha a che fare con le **strutture di potere** sociale e con le **diseguaglianze** tra i generi apprese fin dall'infanzia attraverso i **modelli di genere** e perpetuate nelle **relazioni** . In questo senso diciamo che è un **problema CULTURALE**, ha a che vedere con gli aspetti della cultura che riguardano i modelli d'amore e di relazione tra i generi, e i ruoli sociali che sono attribuiti a donne e uomini.
- 3) che questa cultura è pervasiva e dura, resistente e difficile da scalfire, ma che il lavoro che si sta conducendo a tutti i livelli e in settori sempre più ampi della società, con il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di stakeholders e figure professionali, sembra dare gli effetti sperati. Segnale che **questa cultura si può cambiare**.



▪ **Studiare la violenza: bibliografia minima**

Costanza Baldry, Eugenio Ferraro, *Uomini che uccidono. Storie, moventi e investigazioni*, Editore Centro Scientifico Editore, 2008.

Alessandra Bozzoli, Maria Merelli, Stefania Pizzonia, Maria Grazia Ruggerini, *Il lato oscuro degli uomini. La violenza maschile contro le donne: modelli culturali di intervento*, Ediesse 2014.

Pierre Bourdieu, *Il dominio maschile*, Feltrinelli, 1998.

Stefano Ciccone, *Essere maschi. Tra potere e libertà*, Rosenberg & Sellier, 2009.

Giuditta Creazzo, *La costruzione sociale della violenza contro le donne in Italia*, "Studi sulla questione criminale", n. 2, 2008.

Lea Melandri, *Amore e violenza. Il fattore molesto della civiltà*, Bollati Boringhieri, 2011.

Patrizia Romito, *La violenza sulle donne e sui minori. Una guida per chi lavora sul campo*, 2013.

Barbara Spinelli, *Femminicidio. Dalla denuncia sociale al riconoscimento giuridico internazionale*, Franco Angeli, 2008.



http://www.istat.it/it/archivio/194779



Prodotti Strumenti Informazioni

Statistiche per
Regione Argomento



La violenza contro le donne  ASCOLTA

Le tavole sono il risultato dell'analisi dei dati proveniente dall'indagine sulla Sicurezza delle donne, di cui un primo report è stato pubblicato a giugno 2015 "**La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia**" e il secondo a novembre 2016 "**Stalking sulle donne**".

Le tavole analizzano l'andamento della diffusione e della frequenza dei diversi tipi di violenza (fisica, sessuale e psicologica), per abitudini di vita, stato di salute, regione di residenza e tipologia di comune di residenza della vittima.

Illustrano inoltre le risultanze dell'analisi dell'ultimo episodio di violenza subito – la gravità percepita del fatto, le ferite riportate, le conseguenze fisiche e psicologiche sulla vittima, la relazione con le Istituzioni giudiziarie e socio-sanitarie – e ne offrono il quadro sul territorio.

Ulteriori approfondimenti riguardano il trascorso di violenza dentro la famiglia, le storie di violenza continuata con il medesimo partner, la presenza dei figli nelle storie di violenza e i tentativi di uscire dalla violenza.

Periodo di riferimento
Anno 2014

Data di pubblicazione
23 dicembre 2016

 **Indice delle tavole**
(pdf 154 KB)

Tavole
(zip 559 KB)

In evidenza

- Calendario delle diffusioni e degli eventi
- Mappa dei rischi naturali in Italia
- Piattaforma on line per la formazione statistica

Quadri informativi

- Sistema informativo #giovani
- Sistema informativo #anziani
- Immigrati e nuovi cittadini
- Sistema sulle professioni
- Congiuntura economica

OTTA
VIolenza di genere in Toscana

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



http://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale/attivita/violenza-di-genere

www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale/attivita/violenza-di-genere

Regione Toscana

Home Regione Cittadini Imprese Enti e associazioni ServiziOnline

Sei in: Regione Toscana | Speciali | Osservatorio sociale regionale | Attività | Violenza di genere

Speciali | **Osservatorio sociale regionale**

Osservatorio sociale regionale

- Cos'è
- Riferimenti normativi
- **Attività**
 - Programmazione socio-sanitaria
 - **Violenza di genere**
 - Le pubblicazioni
 - Documenti
 - Condizione abitativa
 - Fenomeno migratorio
 - Disabilità
 - Esclusione sociale e povertà
 - Terzo settore

Osservatorio Sociale Regionale

Violenza di genere

La **L.R. 41/2005** e ss.mm. all'art. 40 istituisce presso l'Osservatorio Sociale un'apposita sezione denominata "osservatorio regionale sulla violenza di genere".

Questa speciale sezione dell'Osservatorio realizza il **monitoraggio sulla violenza** attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale (consulta la **georeferenziazione delle strutture di contrasto alla violenza**). I dati sono analizzati allo scopo di favorire una sinergia tra i soggetti coinvolti, per sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza di genere e per armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio.

Per arrivare ad una descrizione e ad una conoscenza del fenomeno sempre più dettagliate, il gruppo di lavoro sulla violenza di genere ha agito su più fronti e si è di anno in anno allargato a nuovi attori territoriali in un'ottica

OTTAVO RAPPORTO SULLA VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



http://27esimaora.corriere.it/la-strage-delle-donne/

27esimaora.corriere.it/la-strage-delle-donne/?refresh_ce-cp

LE STORIE DI QUESTE DONNE

Abbiamo costruito questo Spoon River con un motore di ricerca che ci accompagna a ritrovare gli anni, i luoghi, le storie e ci aiuta a identificare le donne uccise per femminicidio o altro reato. Clicca sulle immagini e conosci le loro storie.

Ricerca libera

Tutti

Filtra per anno

Tutti

Filtra

Femminicidi

La ricerca ha restituito: **686** risultati



OTTAVO RAPPORTO SULLA
VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016



http://www.direcontrolaviolenza.it



Nuova APP di D.i.Re

🕒 16 giugno 2017

Una APP per dare un aiuto rapido e concreto alle donne vittime di violenza

Eau Thermale Avène sostiene D.i.Re nella creazione di una APP per dare un sostegno immediato ed efficace alle donne che subiscono violenza.

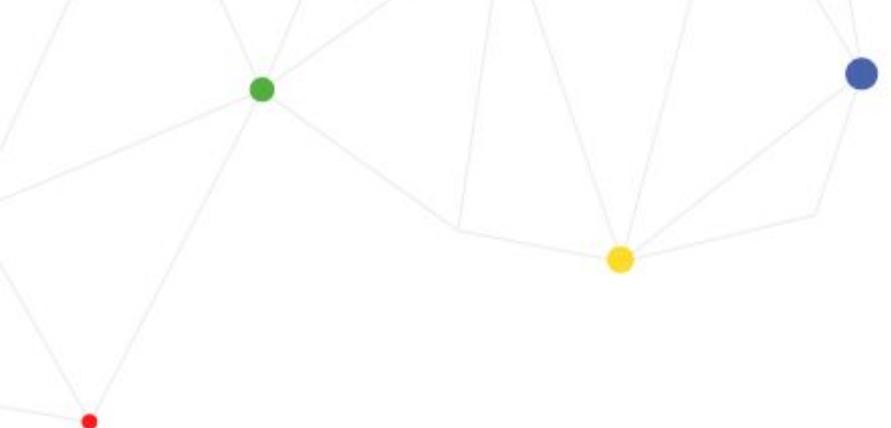


- ▶ Iniziative
- ▶ Dati
- ▶ Assemblee D.i.Re
- ▶ Cos'è la violenza contro le donne
- ▶ Alcuni eventi dei centri
- ▶ Reti e Partner
- ▶ Siti amici
- ▶ Lo spazio delle socie
- ▶ Pubblicazioni
- ▶ Newsletter Tra DiRe e Fare

OTTAVO RAPPORTO SULLA VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016





OTTAVO RAPPORTO SULLA VIOLENZA DI GENERE IN TOSCANA

Un'analisi dei dati dei Centri Antiviolenza anno 2016

Per informazioni:

silvia.brunori@regione.toscana.it



Regione Toscana



Osservatorio
Sociale Regionale

